Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI COMO, LECCO, SONDRIO E VARESE

Spett.le Comune di Busto Arsizio
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

Risposta al Foglio *prot. n. 32125 del 13/3/2025 (agli atti con prot. n. 5074 del 13/3/2025)*

Comune di Busto Arsizio
Copia cartacea di documento firmato digitalmente e conservato presso il Comune di Busto Arsizio - art. 71 D.Lgs 82/2005
Protocollo N.0034569/2026 del 19/03/2026
Classifica 7.5
Firmatario: BEATRICE MARIA BENTIVOGLIO-RAVASIO, Mibact
E

Class.: *34.43.04/20247/2026*

Oggetto: **Busto Arsizio (VA), Piazza Vittorio Emanuele II, n. 3 – Edificio denominato *Palazzo Marliani Cicogna***
Immobile sottoposto alla tutela di cui alla Parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", di seguito 'Codice dei beni culturali', in forza della nota declaratoria dell'allora Soprintendente ai Monumenti della Lombardia prot. n. 688-404 dell'11 febbraio 1933
Intervento di: installazione del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato
Proprietà / richiedente / proponente: Comune di Busto Arsizio
Procedimento di: Autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori su beni culturali ai sensi degli articoli 21, commi 4 e 5, e 22 del Codice dei beni culturali
RILASCIO AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il Decreto-legge 14 dicembre 1974, n. 657, recante "*Istituzione del Ministero per i beni culturali e per l'ambiente*", come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 gennaio 1975, n. 5, portante "*Istituzione del Ministero per i beni culturali e ambientali*";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", oggi Ministero della cultura;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", di seguito 'Codice dei beni culturali';

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 novembre 2010, n. 231, recante "*Regolamento d'attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero aventi durata superiore a novanta giorni*";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", e, in particolare, l'articolo 20, comma 1, lettera a);

Visto il Decreto del Ministro della cultura 5 settembre 2024, n. 270, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*", e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il Decreto del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio 4 agosto 2025, n. 1313, registrato alla Corte dei Conti in data 25 agosto 2025, al numero 1788, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Beatrice Maria

Bentivoglio-Ravasio l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Soprintendente Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese;

Vista la nota emarginata in epigrafe con cui codesto Comune ha: **a**. chiesto l'autorizzazione all'installazione del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato in oggetto; **b.** trasmesso la relativa documentazione tecnica e amministrativa;

Considerato che con nota prot. n. 688-404 dell'11 febbraio 1933 l'allora Soprintendente ai Monumenti della Lombardia ha notificato alla proprietà che il "*Palazzo Settecentesco, già Cicogna, ora sede del R. Tribunale*" era da ritenersi incluso negli elenchi descrittivi delle cose d'interesse culturale stabilito dall'articolo 3 della Legge 20 giugno 1909, n. 364, portante "*Le antichità e le belle arti*", e come tale sottoposto a tutte le disposizioni in essa contenute, oggi trasposte nella Parte seconda del Codice dei beni culturali;

Ritenuto che le caratteristiche delle opere in questione, così come desumibili dall'esame della documentazione trasmessa, siano ammissibili in rapporto agli odierni criteri di tutela del patrimonio culturale;

Tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza ai sensi degli articoli 21, commi 4 e 5 e 22 del Codice dei beni culturali,

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere in questione, così come descritte nella documentazione pervenuta, e ferme restando le seguenti prescrizioni e condizioni:

1. I contrassegni dovranno essere collocati su supporto metallico come da alternativa progettuale proposta;
2. Il palo, al fine di non sovrapporsi nella lettura al portale settecentesco, dovrà essere collocato alla sua sinistra, oltre la ribattuta della lesena, in asse alla successiva specchiatura;
3. il professionista che seguirà i lavori e tutti i soggetti coinvolti dovranno essere messi rapidamente a conoscenza del contenuto della presente autorizzazione;
4. dovranno essere comunicati con congruo anticipo: **a.** la data di inizio lavori, onde consentire l'eventuale presenza dei funzionari incaricati; **b**. il nominativo e i recapiti dell'architetto che svolge il ruolo di direttore dei lavori; **c.** i nominativi e le qualifiche dei soggetti esecutori;
5. ogni situazione imprevista o circostanza che, durante i lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la concessione del presente atto si fonda, dovrà essere immediatamente notificata a quest'Ufficio;
6. è fatta salva la facoltà di questa Soprintendenza di intervenire nel corso dei lavori con ulteriori indicazioni sulla scorta dei dati emergenti dagli stessi;
7. a lavori ultimati dovranno essere trasmesse la relazione e la documentazione fotografica di quanto eseguito. Il mancato invio non consentirà di rilasciare le attestazioni dei lavori previste dalle vigenti norme;

Tutte le comunicazioni di cui sopra e quelle inerenti al cantiere e alle eventuali varianti ivi concordate con lo scrivente Ufficio, si inviino tramite posta certificata riportando nell'oggetto i riferimenti al protocollo e al fascicolo della presente nota.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
arch. Giuseppe Scuderi

IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Beatrice Maria BENTIVOGLIO-RAVASIO

POSTA CERTIFICATA: MIC|MIC_SABAP-CO-LC|19/03/2026|0005416-P - BUSTO ARSIZIO - Prot.N.0032125/2026 - AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI DI QUALUNQUE GENERE SUI BENI CULTURALI (D.LGS. 42/2004, ART. 21, C. 4) SCUDO BLU A PALAZZO MARLIANI CICOGNA (BUSTO ARSIZIO)#153986595#

Mittente: sabap-co-lc@pec.cultura.gov.it
Destinatari: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it
Inviato il: 19/03/2026 07.17.08
Posizione: PEC Istituzionale/Posta in ingresso

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CO-LC

Numero di protocollo: 5416

Data protocollazione: 19/03/2026

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CO-LC|19/03/2026|0005416-P

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
5074-A Busto Arsizio Palazzo Marliani Cicogna_signed.pdf ( )

Comune di Busto Arsizio
Riproduzione Cartacea di Documento Elettronico
Protocollo N.0034569/2026 del 19/03/2026
Classifica 7.5
E

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

N. **594** Registro deliberazioni

Il giorno diciassette dicembre duemilaventicinque alle ore 12:00nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
ANTONELLI EMANUELE	Sindaco		Assente
FOLEGANI LUCA	Vice Sindaco	Presente	
ALBANI ALESSANDRO	Assessore	Presente	
CISLAGHI MARIO	Assessore	Presente	
COLOMBO CHIARA ROSA GIORGIA	Assessore	Presente	
MAFFIOLI MANUELA	Assessore	Presente	
REGUZZONI MARIA PAOLA	Assessore	Presente	
SABBA MATTEO	Assessore	Presente	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi

L'Avv. Luca Folegani assunta la Presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, procede alla trattazione del seguente

O G G E T T O:

INDIVIDUAZIONE DI PALAZZO MARLIANI CICOGNA QUALE BENE CULTURALE OGGETTO DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE ED INSTALLAZIONE DEL CONTRASSEGNO DI PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI IN CASO DI CONFLITTO ARMATO ("SCUDO BLU") PREVISTO AGLI ARTT. 16 E 17.2 DELLA CONVENZIONE DELL'AJA, SOTTOSCRITTA IL 14.05.1954 E RATIFICATA DALL'ITALIA CON L. 7 FEBBRAIO 1958, N. 279

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati

- la *"Convenzione per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato"* stipulata a L'Aja il 14.05.1954 e ratificata dall'Italia con Legge 7 febbraio 1958 n. 279;

- il *"Codice dei Beni Culturali"* (D.lgs. 42/2004);

Convinta che i possibili danni arrecati ai beni culturali, qualunque sia il popolo cui appartengono, pregiudicano il patrimonio culturale dell'umanità intera;

Considerato che, per essere efficace, la protezione dei beni culturali deve essere assicurata e predisposta fin dal tempo di pace;

Ricordato che:

- gli Stati parte della Convenzione si obbligano, ai sensi dell'art. 3, a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali situati sul loro territorio contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
- la Convenzione garantisce, all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto dall'art. 16 (cosiddetto "Scudo Blu"), definito come *"uno scudo, appuntito in basso, inquartato in croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato"*);
- la Convenzione istituisce due modelli di utilizzo del contrassegno per i beni culturali rientranti nella definizione fornita dall'art. 1 della stessa, ovvero un uso speciale del contrassegno tramite la sua ripetizione per tre volte, riservato alle ipotesi previste dall'art. 17.1, ed un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo "Scudo Blu", oggetto del presente atto;

Atteso che nel territorio comunale è situato Palazzo Marliani Cicogna, edificio risalente al XVI secolo oggi sede delle Civiche Raccolte d'Arte e della Biblioteca "Gian Battista Roggia";

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Considerato che Palazzo Marliani Cicogna rappresenta un bene culturale ai sensi dell'art. 1 della citata Convenzione e altresì ai sensi dell'art. 10 del *Codice dei Beni Culturali* (D.lgs. 42/2004);

Vista la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Busto Arsizio del 10.11.2025 acquisita al protocollo comunale n. 146235/2025 con la quale si richiede l'autorizzazione all'installazione del contrassegno di protezione semplice (cosiddetto "Scudo Blu") per salvaguardare detto bene culturale in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione e le specifiche tecniche per l'apposizione del contrassegno trasmesse con le note protocollo comunale n. 146237/2025 e n. 147049/2025, tutte parti integranti del presente atto;

Precisato che l'Amministrazione Comunale ritiene tale iniziativa meritevole di tutela ed in linea con i propri indirizzi programmatici di promozione culturale del territorio;

Dato atto che il contrassegno verrà fornito dalla Croce Rossa Italia, concordando materiali e modalità di apposizione con l'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso Palazzo Marliani Cicogna del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cosiddetto Scudo Blu");

Richiamato il vigente Statuto Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 95 del 29 ottobre 2015 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 21 novembre 2017;

Viste le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 84 del 16.12.2024 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 - 2027, il bilancio di previsione 2025 - 2027 e il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 e ss.mm.ii.;

- di Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente ad oggetto: *"Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2025 – 2027"* e ss.mm.ii.;
- di Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente ad oggetto: *"Piano integrato di attività e organizzazione 2025 – 2027 approvazione"*;
- di Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2025 avente ad oggetto *"Approvazione Rendiconto della gestione anno 2024"*;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

Richiamato l'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di individuare Palazzo Marliani Cicogna come bene culturale meritevole dell'apposizione del contrassegno (cosiddetto "Scudo Blu") ai sensi degli artt. 16 e 17.2 della *"Convenzione per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato"* stipulata a L'Aja il 14.05.1954 e ratificata dall'Italia con Legge 7 febbraio 1958 n. 279;

2. di condividere le motivazioni e le finalità di cui alla nota della Croce Rossa Italiana – Comitato di Busto Arsizio del 10.11.2025, acquisita al protocollo comunale n. 146235/2025, esprimendo indirizzo favorevole all'installazione presso il sito sopra citato del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cosiddetto "Scudo Blu") previsto all'art. 17.20 della Convenzione, come definito all'art. 16 della stessa, secondo le specifiche tecniche indicate nella nota protocollo comunale n. 146237/2025;

3. di trasmettere copia del presente atto alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Busto Arsizio;

4. di demandare al Dirigente del Settore tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, compresi la richiesta alla Soprintendenza competente dei permessi necessari, in quanto edificio storico tutelato, ai sensi degli artt. 10 e 21 comma 4 del *Codice dei* Beni Culturali (D.lgs. 42/2004), e l'assunzione degli eventuali impegni di spesa che dovessero essere necessari per l'installazione del contrassegno, quantificabili nell'importo presunto di € 1.000,00 a valere sul capitolo 716800 Missione 5, Programma 2, Pdc 1.03.02.13 del Bilancio 2026 che presenta la necessaria disponibilità.

Delibera di dichiarare, altresì, con apposita votazione unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'assoluta urgenza di provvedere ai necessari adempimenti

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Sindaco	**Segretario Generale**
Avv. Luca Folegani	Dott. Claudio Biondi